

Corriere Romagna 31-03-21

Italia Nostra: «Berkan B, si nomini un Commissario»

L'associazione dopo l'ennesimo stop al recupero della nave chiede di fare in fretta

RAVENNA

Italia Nostra commenta il ricorso al Tar di Micoperi contro la revoca dell'appalto di Autorità portuale. Appalto che riguarda la rimozione dal Piombone del relitto
della Berkan B, nave affondata
che da anni aspetta la sua rimozione. «Posto che il Tar si pronuncerà solo nei prossimi mesì - dice
l'associazione ambientalista -, e
che ancora non abbiamo letto i
verbali delle conferenze di servizio in cui sarebbero state modificate le condizioni del bando, rite-

niamo però evidente che, alla luce del fatti, ovvero che da tre anni e mezzo un relitto non bonificato giace spezzato e poi affondato in un canale del porto di Ravenna, la situazione sia del tutto fuori consituazione sia del tutto fuori con-

trollo». Per Italia Nostra «resta più che mai urgenteal fine di unarisoluzione positiva di questa scandalosa ed inaccettabile vicenda, l'emanazione di una ordinanza di protezione

civile e la nomina di un commissario ad acta il quale, con competenza e fondi adeguati, possa rimettere ordine e finalmente liberare il Porto di Ravenna e la Pialassa Piomboni da questa immonda e gigantesca "discarica abusiva" di rifiuti tossici e pericoloSin

L'ULTIMO

OSTACOLO

È IL RICORSO AL TAR

DI MICOPERI

L'inquinamento micro e macroscopico degli habitat salmastri è l'aspetto che preoccupa maggiormente ma anche «rischi altissimi per la salute umana, rap-

periasauceuniana, rappresentati anche dalla raccolta abusiva organizzata, a fini commerciali, di molluschi nei pressi della Berkan Bo-Ci si preoccupa però anche per la possibile avvio di una procedura

di infrazione presso l'Unione Europea «per il mancato rispetto delle Direttive e dei regolamenti riguardanti l'ambiente ed il riciclaggio delle navi» e per «lo spreco immane di denaro pubblico per operazioni che all'oggi non hanno risolto nulla».



Il relitto della Berkan E